



Istituto Italiano di Bioetica
Piazza Verdi, 4/4
16121 Genova

PROGETTO DEL
II FESTIVAL DELLA BIOETICA 2018
LA FELICITÀ
uomo, ambiente, animali

Santa Margherita Ligure
27 e 28 agosto 2018

IL RAZIONALE

L'interesse per la bioetica si deve al fatto che lo sviluppo tumultuoso delle scienze e delle tecnologie in campo biologico e medico pone continuamente problemi inediti riferibili non solo alle zone "di frontiera" dell'esistenza umana – come la nascita e la morte – ma anche alla vita quotidiana di tutti.

Nel secolo del biotech, viviamo un'epoca di nuovi diritti, tuttavia, non risultano pienamente garantiti alcuni diritti elementari, tra cui, fondamentale, quello alla salute e alla prevenzione della malattia.

Se la "salute per tutti" è indicata come obiettivo in tutte le conferenze mondiali, la gestione delle politiche sanitarie è assunta di fatto da istituzioni finanziarie internazionali che collegano il perseguimento della salute allo sviluppo economico adottando criteri mercantili anziché, capovolgendo la prospettiva, considerare il miglioramento della salute come una condizione dello sviluppo.

In base alla Dichiarazione Universale sulla Bioetica e sui Diritti Umani (2005) il patto sociale che aveva caratterizzato la nascita del Welfare State dovrebbe evolvere verso un contratto sociale mondiale, generando un passaggio ad una Welfare Community al cui centro non è lo Stato ma la comunità costituita da tutti gli individui che hanno diritto alla piena realizzazione di sé, garantita da istituzioni e sistemi sociali adeguati.

In tal modo, un tema classico della filosofia etico-politica, il ben vivere, rientra pienamente nel campo della bioetica globale, con esiti di grande significato, specie se declinato secondo l'approccio delle capacità teorizzato dal premio Nobel per l'economia Amartya Sen.

Fondamentale è l'idea di *fioritura umana* che comporta il poter godere di livelli essenziali di benessere e, soprattutto, avere la possibilità di sviluppare quelle capacità – salute, affettività, immaginazione, pensiero, ecc. – che appartengono universalmente a tutti gli esseri umani, la cui attuazione può, tuttavia, essere ostacolata da condizioni economiche, sociali, culturali avverse.

Tale prospettiva può avere riflessi rilevanti per quanto riguarda la valutazione delle biotecnologie e il loro impatto sulle nostre vite.

Il riferimento al ben vivere è un metro di giudizio atto sia a definire le potenzialità positive, gli aspetti emancipatori delle tecnologie della libertà – libertà dal dolore, dalla malattia, dal destino biologico, eccetera – sia a segnalare le nuove sfide che il loro uso o abuso può comportare.

Le conoscenze attuali richiedono una riflessione che tenga conto della rete di relazioni che ci collega alla natura e agli animali, anche in proiezione futura, e che oltrepassi il contesto degli stati nazionali.

Il passaggio da una visione del benessere inteso in senso puramente quantitativo, ad una idea di un “ben vivere” che abbia al centro le capacità dell’individuo e valorizzi il “prendersi cura” di sé, degli altri, del mondo, introduce ad una concezione della biopolitica in grado di garantire ad ognuno la possibilità di gestione del proprio corpo, della propria vita, dei propri impegni professionali in conformità alla propria visione del bene.

Se i dilemmi morali della bioetica costituiscono una nuova frontiera per la politica, anche in prospettiva planetaria, l’assenza del confronto pubblico su tali questioni comporta un deficit di cittadinanza dal momento che un suo effettivo esercizio dovrebbe richiedere un potere di controllo sulle politiche che riguardano la vita nostra, delle generazioni future e dell’intero ecosistema.

Per questo la sfida che sembra riservarci il futuro prossimo è quella di una cittadinanza planetaria in grado di contribuire a elaborare proposte capaci di produrre carte dei diritti e di progettare istituzioni sovranazionali capaci di tracciare le nuove frontiere della giustizia e rendere concreta la strada per il perseguimento della felicità individuale e collettiva.

La seconda edizione 2018 avrà la durata di due giorni e sarà preceduta anteprime che si terranno in collaborazione con alcuni comuni della Città Metropolitana nella primavera estate del 2018 .

Il festival si terrà nella magnifica cornice del Comune di Santa Margherita Ligure, che collabora alla organizzazione del festival con l’Istituto Italiano di Bioetica.

Hanno già concesso il patrocinio e garantito la partecipazione con loro esperti: Comitato Nazionale per la Bioetica, Regione Liguria, Unesco Chair in Bioethics, Biogem, Università di Genova, Ecoistituto Re- Ge, Fidapa.

E’stato inoltre richiesto il patrocinio a Comune di Genova e Città Metropolitana, Istituto di Tecnologie Avanzate, OMCeOGE.

GLI OBIETTIVI

Il 2018 è stato proclamato l'Anno Internazionale della Felicità. A partire dal lavoro delle N.U. con il *World Happiness Report* si assiste a un boom di ricerche su tale tema guidato dalla consapevolezza che il PIL—come è stato efficacemente detto--«misura tutto tranne le cose per cui vale la pena di vivere». E' così che economisti come Jean Paul Fitoussi, Amartya Sen e Joseph Stiglitz hanno cominciato a impiegare l'espressione "indice di Felicità Interna Lorda"(FIL) per misurare il benessere dei popoli.

In questo quadro il FESTIVAL DI BIOETICA intende

--contribuire al diffondersi di un'idea di felicità non come un obbligo—che fa sentire colpevole chi non la raggiunge—ma come una possibilità di vita, ispirata a un'idea del 'ben vivere' che abbia al suo centro la fioritura delle capacità personali e valorizzi il "prendersi cura" di sé, degli altri, del mondo;

--promuovere una concezione della bioetica ispirata ai valori fondamentali della società liberale, rispettosa delle differenze, in grado di garantire a ognuno la possibilità di gestione del proprio corpo, della propria vita, dei propri impegni professionali in conformità alla propria visione del bene;

--sostenere la riflessione critica e la capacità di valutazione delle biotecnologie in relazione al loro impatto sulle nostre vite e sulla vita del pianeta, valorizzando, in particolare, le imprese pubbliche e private che fanno della sostenibilità la loro cifra e favoriscono un'innovazione che abbia ricaduta positiva sui dipendenti, le comunità in cui operano e l'ambiente;

-sviluppare un'idea di mercato fondata su un'etica relazionale i cui soggetti sono i cittadini responsabili che, con le loro scelte, possono generare e sviluppare benessere e felicità contribuendo a ridurre le disuguaglianze ingiuste anche a livello globale

I CONTENITI E IL PROGRAMMA PRELIMINARE

27 AGOSTO 2018 FELICITA' E BEN VIVERE

9.00 registrazione partecipanti

A.Fabbri, S. Penco, G. Moretti

9.30 benvenuto in musica **Malcotti**, pianoforte e flauto (**Lorenzo e Jacopo Famà**)
apre il festival L. Battaglia e presenta i rappresentanti di enti patrocinanti che porano i saluti

10.00 *Diritto di uomini e donne a perseguire la felicità*

Tavola rotonda, modera E. Baldini; partecipano

Marianna Gensabella, Franco Meschini, Michele Schiavone

11.00 *Tutela dei diritti alla salute, alla libertà, alla sicurezza*

Modera Claudia Frandi; partecipano

Valeria Messina, la medicina personalizzata

Tiziana Bartolini la salute delle donne tra sicurezza e libertà

Enzo Tortello - i fumi nel porto e la salute

Giorgio Macellari – etica *in* medicina

12.15 *Reti della felicità*

presenta Graziana Moretti

Anna Maria Roncoroni – presidente AISTAP, Genova

Laura Amoretti - Pari opportunità regionale, Genova

Maria Cinzia Messineo – Presidente RE.TE. ONG, Torino

13.00 *mostra di pittura "Sguardi di felicità"* presenta **Maria Galasso**

Espongono **Roberto Malinverni, Teresa Ruggiano, Marisa Bertolotti**

16.00 *"Felicità e desiderio"*

Tavola rotonda, Modera...., partecipano

Assuntina Morresi, Elena Manon, Manuela Jona, Paolo Bonetti

17.00 *Una medicina saggia, rispettosa e giusta*

modera Gianfranco Porcile, partecipano

Federico Valerio- la prevenzione dalla malattia è un diritto

Teresa Tacchella- cibo e informazione: alimentazione sana e tutela della salute

Elisabetta Cofrancesco – i medici sono felici?

Sandra Vernerio -Slow medicine: che cos'è e cosa si propone di fare

Stefano Domenicucci – con tutto il cuore

Carlo Pasetti – centralità del paziente: slogan, utopia o istanza etica?

18.30 Reti della felicità

presenta Alessandra Fabbri

Claudio Puppo - Consulta regionale handicap*

Alexandra Castro – Associazione “Unidos por el buen vivir”

in attesa di nominativo relatore - Fidapa* Genova

19.00 Chimica e fisica della felicità

modera Susanna Penco, partecipano

Silvana Cagiada "Abbandonarsi con l'immaginazione nella natura"

Palmiro Dellacasa, le scorciatoie per la felicità

Anna Burroni, la felicità a fior di pelle

Marco Bertolotto, la cannabis terapeutica

21.00 Agorà Robotica e Ingegneria genetica tra speranza e paura

Modera Salvatore Palazzo, partecipano

Gianmarco Verruggio, Cinzia Caporale, Salvatore Amato, Edoardo Boncinelli, Paolo Giorello *

Ivano Malcotti e Paolo Isotta – interventi di *poesia e musica*

28 agosto : IPOTESI GAIA

Organizzata in collaborazione con Ecoistituto Re-Ge

9.00 registrazione partecipanti

A.Fabbri, S. Penco, G. Moretti

9.30 benvenuto in musica **Malcotti**, pianoforte e flauto (**Lorenzo e Jacopo Famà**)
introducono **L. Battaglia** e **F. Valerio**

10.00 *Etica e politica dell' ambiente*

Tavola rotonda; Modera...., partecipano

Anna Giandomenico, Paolo Giustiniani *, Fiammetta Ricci, Vilma Baricalla

11.00 *la grande bellezza*

Modera Giulia Barbieri, partecipano

M. Nieri – Il potere terapeutico del verde

E. Trabella – la bellezza degli alberi

Paola Sabbion: "Una promessa di felicità. Spazio pubblico, qualità urbana e benessere dei cittadini"

Matteo Marino - bellezza in città

Mario Calbi: Le bellezze delle piante spontanee

12.15 *Reti della felicità*

presenta componente direttivo o EcoistitutoReGe

Dino Galiazzo: il consumatore felice

Franco Montagnani – presidente Ass.ne Le Serre di San Nicola, Genova

In attesa nominativo relatore - **Accademia Kronos - Genova**

13.00 **Maria Galasso** intervista gli artisti

16.00 visita guidata nel parco (**Mario Calbi, Matteo Marino, Emilio Trabella, Paola Sabbion**)

17.00 *Il ben vivere degli animali: una nuova frontiera della giustizia*

Tavola rotonda; Modera Luisa Marnati, partecipano

Michele Panzera *, Angelo Gazzano *, Giuseppe Pallante *, Enrica Zinno, Davide Celli

18.30 *Reti della felicità*

Presenta componente direttivo o EcoistitutoReGe

Renato Ariano – **Allergica-mente ***

Massimo Terrile – **oltre la specie ***

19.00 L'Istituto si racconta

Rappresentanti delle sezioni regionali IIB - presentati da **L. Battaglia**

Lazio, Campania, Marche, Puglia, E.Romagna, Sicilia, Trentino A. Adige, Toscana, Lombardia,
La Spezia

21.00 – 22.30 **Agorà** Felicità ed economia

modera Franco Manti , partecipano

Hanz Gutierrez , Alberto Ariccio , Benedetta Giovanola* , Antonio Guerri

Ivano Malcotti e Paolo Isotta – interventi di *poesia e musica*

22.30 – 23.00 conferimento premio “Bioetica Festival” alla Fondazione Veronesi e chiusura

*in attesa di conferma partecipazione

Elenco relatori e moderatori

1. Salvatore Amato, Università di Catania – IIB e CNB
2. Renato Ariano – Medico allergologo - Imperia
3. Laura Amoretti – Commissione Pari Opportunità . Regione Liguria
4. Alberto Ariccio, architetto ambientalista - Genova
5. Enzo Baldini , Università di Torino – IIB
6. Vilma Baricalla – filosofa ambientale e scrittrice, Roma
7. Luisella Battaglia, Università di Genova- IIB e CNB
8. Tiziana Bartolini Direttrice “Noi Donne”- Roma
9. Anna Burroni Medico – Presidente SIDEP - Genova
10. Marco Bertolotto Medico – Pietra Ligure
11. Giulia Barbieri – IIB – Milano
12. Paolo Bonetti – Università di Cassino
13. Edoardo Boncinelli – Università Vita-Salute, San Raffaele, Milano
14. Agnese Camilli – Avvocato, Stato del Vaticano, CNB
15. Silvana Cagiada – psicologa clinica e psicoterapeuta - IIB Milano
16. Cinzia Caporale,CNR, CNB Roma
17. Ivana Carpanelli – Dottore in scienze infermieristiche e Counsellor – Genova, IIB
18. Alexandra Castro – Associazione “Unidos por el buen vivir”, Genova
19. Rosagemma Ciliberti – Università di Genova, IIB
20. Natasha Cola - Univeristà di Genova, IIB
21. Mario Calbi - Ecoistituto Re-Ge
22. Davide Celli – Etologo - Ecoistituto Re-Ge
23. Elisabetta Cofrancesco –medico e psicoterapeuta - presidente REF, Milano IIB
24. Anna Digiandomenico – Università di Teramo, IIB
25. Stefano Domenicucci Medico – Presidente SIC Liguria - Genova
26. Palmiro Dellacasa- Università di Genova
27. Alessandra Fabbri – Università di Genova, IIB
28. Maria Galasso - Critica d’arte Genova - IIB
29. Marianna Gensabella, Università di Messina – IIB e CNB
30. Dino Galiazzo Responsabile regionale di Altroconsumo – Ecoistituto REGe - Genova
31. Angelo Gazzano, Università di Bologna – Presidente AVEC
32. Giulio Giorello, filosofo della scienza - Milano
33. Paolo Giustiniani – Università di Napoli, IIB
34. Benedetta Giovanola – Università di Macerata
35. Hanz Gutierrez – teologo – Firenze
36. Antonio Guerri Università di Genova
37. Emanuela Iona – psicoterapeuta – IIB
38. Paolo Isotta – Musicologo, Napoli
39. Ivano Malcotti – regista e attore teatrale, Genova
40. Franco Manti - Univeristà di Genova

41. Giorgio Macellari, Chirurgo senologo, Ospedale San Giuseppe, Milano, IIB
42. Elena Manon, Giurista – IIB Milano
43. Valeria Messina Medico – OdMG- Genova
44. Maria Cinzia Messineo – Presidente RE.TE. ONG, Torino
45. Assuntina Morresi- Università di Perugia, CNB
46. Franco Montagnani – Ingegnere -Ass.ne le Serre di San Nicola- Ecoistituto REGe
47. Graziana Moretti – psicopedagoga – IIB, Genova
48. Matteo Marino – Architetto- EcosistitutoReGe- Genova
49. Luisa Marnati- Psicologa, Psicoterapeuta –APTEBA – Genova, IIB
50. Franco Meschini – Università di Macerata
51. Marco Nieri, bioricercatore, esperto in salute dell’habitat – Dozza – Bologna
52. Carlo Pasetti –Bioetica Qualità di Vita, UNESCO Europa
53. Susanna Penco, Univerità di Genova - IIB
54. Gianfranco Porcile, Medico, EcosistitutoReGe Genova
55. Michele Panzera - Università di Messina, IIB
56. Giuseppe Pallante, Medico veterinario, Trento, IIB
57. Salvatore Palazzo – Medico oncologo, Università di Salerno- Cosenza
58. Claudio Puppo –Consulta Regionale Handicap – Genova
59. Fiammetta Ricci – Università di Teramo
60. Annamaria Roncoroni – presidente AISTAP - Genova
61. Paola Sabbion – Architetta - EcosistitutoReGe Genova
62. Michele Schiavone – professore emerito – Università di Genova
63. Teresa Tacchella – Giornalista - EcosistitutoReGe Genova
64. Enzo Tortello Ingegnere - EcosistitutoReGe Genova
65. Emilio Trabella architetto paesaggista Como
66. Massimo Terrile – movimento antispecista, Genova
67. Federico Valerio – Chimico Ambientale - EcosistitutoReGe Genova
68. Sandra Verner Vice Presidente Nazionale Slow Medicine Aosta
69. Paolo Veronesi – Presidente fondazione Veronesi - Milano
70. Gianmarco Verruggio, Scienziato robotico sperimentale, dirigente CNR Genova
71. Enrica Zinno – Architetto, progettista, scrittrice – Ecoistituto REGe – Genova